

Data: 20.01.2023 Pag.: 29
 Size: 319 cm2 AVE: € 22968.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



«Con Monferrato vogliamo la terza vittoria di fila e risalire in classifica»

di **Fabrizio Fabbri**

Risalire la classifica. È la missione che Luca Bechi ha assegnato alla sua Stella Azzurra. La squadra capitolina dopo aver assaporato per tanto tempo l'amaro sapore della sconfitta ha iniziato il percorso che può condurre alla salvezza. Nel recupero di martedì scorso è arrivato il successo su Rieti, terzo della stagione, e l'aggancio ai sabini a quota 6 punti. Ora nel mirino ci sono Trapani, la Juve Cremona e Monferrato, le avversarie, a 10 punti, più vicine in classifica. Ad aprire le tre sfide salvezza sarà la trasferta di domani contro la Novipiù. «All'andata in casa perdemmo una partita nel finale. Sono cinque le gare in cui siamo stati sconfitti con scarti da 1 a 4 punti e vedendo la classifica un po' di rammarico c'è. Alcune volte per colpa nostra, altre per sfortuna. E, vale la pena ricordarlo, senza Givens che ha sostituito in corso d'opera Nazione. È evidente come ora siamo più solidi ed equilibrati. E vincere, da quando abbiamo rotto l'incantesimo, regala tanto entusiasmo e scaccia via la stanchezza». Però domani il rischio è di regalare di nuovo un americano vista la caviglia gonfia di Wilson. «Si è fat-

Il coach della Stella Azzurra Luca Bechi ci crede: «Vincere regala entusiasmo. Ora siamo più solidi»



Lazar Nikolic, 23 anni, capitano della Stella Azzurra Roma
 LNP FOTO/STELLA AZZURRA/CAVALLARO

to male contro Rieti e non è rientrato perché troppo dolorante. Valuteremo le sue condizioni solo nella seduta di tiro che precederà la partita».

VINCERE ANCORA. C'è voglia di allungare a tre di fila la striscia vincente. «Servirebbe per la classifica e certamente per il futuro visto che poi nella seconda fase conteranno gli scontri di-

retti». Bechi insomma ha rimesso la prua della barca stellina in direzione giusta. «Le peculiarità di un gruppo come quello della Stella Azzurra sono note. C'è la base formata dai giovani dell'Academy che cresce di giorno in giorno. Penso ad esempio a Innocenti, Salvioni e Pugliatti. Tutti classe 2004, che stanno mostrando grandi qualità. Poi è lo zoccolo duro degli esperti. Gia-

chetti, Chiumenti e Rullo che ha praticamente saltato l'inferno scorsa stagione per l'infortunio al tendine d'Achille. Ha avuto la voglia e la forza di tornare e oggi ci sta dando una grande mano. Tra i due gruppi a fare da cuscinetto un grande capitano e ragazzo come Nikolic». Bechi si è calato alla perfezione in un mondo particolare come quello dell'ambizioso laboratorio creato da Germano D'Arcangeli. «Lavorare con un gruppo così è bello e impegnativo. Per la prima volta i ragazzi si sono staccati dal cordone ombelicale che in panchina, con la squadra senior, li legava a Germano. Ci siamo annusati e poi capiti. Serviva a me e loro tempo per trovare un'identità comune. E per il futuro di questa stagione sono ottimista. Perché se è vero che i giovani possono pagare dazio all'esperienza io credo che andando avanti in un campionato così lungo la carta d'identità di molti ragazzi ci garantirà benzina aggiuntiva per raggiungere la salvezza. A cui crediamo non solo a parole ma con i fatti. Al ballo della A2 ci siamo e vogliamo continuare a divertirci».

EDIPRESS